



**04 – Laux:  
VERSO ROCCA  
DEL LAUX**



## 04 - Laux: VERSO ROCCA DEL LAUX

*Passeggiata piacevole  
che porta in verdi pascoli  
nei pressi della scenografica  
Rocca del Laux a picco  
sul lago omonimo e quasi  
a protezione del paese.*

Località di partenza:  
Laux (1360 m)

Località di arrivo:  
Pascoli della Rocca del Laux  
(1950 m circa)

Dislivello:  
+600 m circa solo andata

Distanza:  
3,5 km circa solo andata

Tempo di percorrenza  
al netto delle soste:  
2 ore e 30 minuti solo andata

Periodo consigliato:  
solamente in estate



### Arrivare

Parcheggi lungo via Al Lago, prima della borgata - fermata dell'autobus lungo la SP23r (1,3 km e 50 m di dislivello dalla partenza dell'itinerario)

### Informazioni:

www.comune.usseaux.to.it  
www.sadem.it - orari autobus  
traccia gps sul sito del Comune

### Per i baby escursionisti:

Acqua solo alla borgata Laux. Necessita di una certa attitudine all'orientamento poiché il sentiero se pur privo di difficoltà è spesso confuso con le tracce delle mucche al pascolo e i segni indicatori sono assai sporadici.

### ITINERARIO

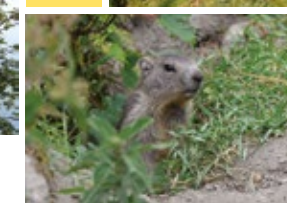
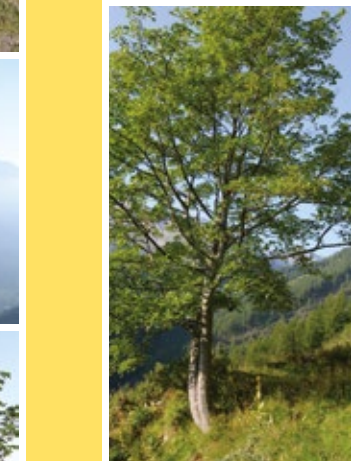
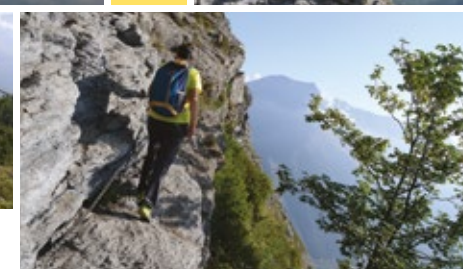
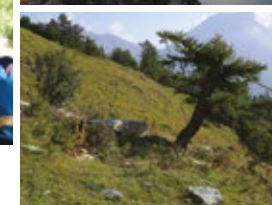
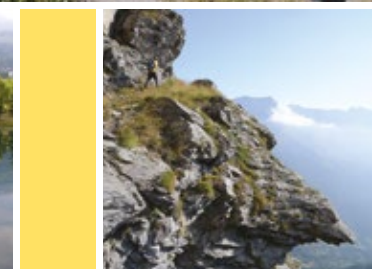
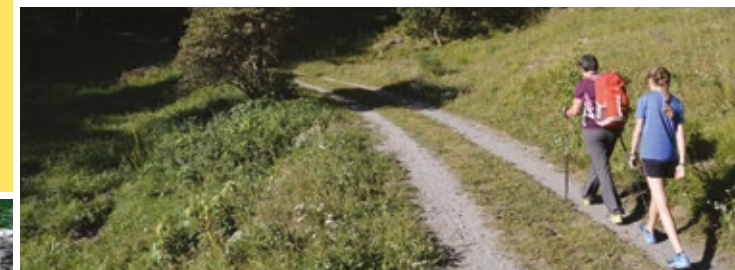
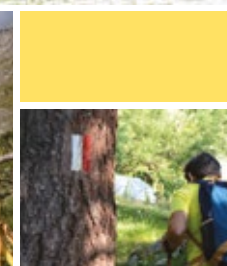
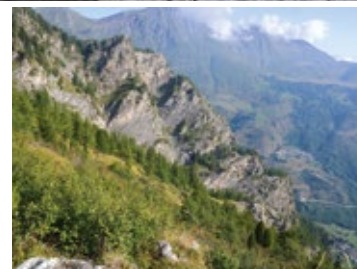
Si punta in direzione delle case della borgata (fontane) ma prima di accedervi si prende la sterrata sulla destra che porta all'area giochi (fontana).

*Laux è l'unica borgata del comune di Usseaux a trovarsi sul versante orografico destro del torrente Chisone (sulla sinistra per chi risale la vallata). Il piccolo villaggio quasi si nasconde alle pendici dell'impressionante Rocca omonima che la sovrasta con le sue ripide e strapiombanti pareti rocciose. È detto il "borgo delle verdi acque" per la presenza di un incantevole laghetto circondato da prati e scenografici larici. La borgata è leggermente discosta dal lago e le vie che l'attraversano, costellate da fresche fontane, sono strettamente pedonali e con case ben recuperate. La posizione così appartata la si deve probabilmente alla sua origine legata alla presenza valdese, e*

*proprio qui si svolse una delle sue prime enclavi.*

Da qui si prosegue su sterrata in salita seguendo i bolli bianco/rossi. Al primo bivio si prende a destra (cartello "ciaspole 4") salendo in modo costante e deciso, sempre su sterrata che con ampie curve fa prendere quota mantenendosi sempre all'ombra degli alberi. Dopo un gradevole tratto più aperto si giunge ai primi pascoli che anticipano le bergerie del Laux. Si deve prestare attenzione ad un piccolo cartello appeso su un albero alla vostra sinistra con la scritta blu "osservatorio Rocca del Laux" che fa andare verso destra attraverso il prato. Si deve puntare in direzione del rudere sul cui spigolo vi è un segno bianco/rosso.

Tenendo la destra alle spalle del rudere (altro cartello) il sentiero prende a salire inizialmente piuttosto ripido. Ai bivi più evidenti si deve prestare molta attenzione ai pochi segni bianchi/rossi, spesso posizionati alcuni passi dopo le biforcazioni. La salita è abbastanza ri-



posta e porta ad uscire dalla linea degli alberi fino ad arrivare a pascoli punteggiati dal giallo delle genziane e dai rossi dei cardi.

Mentre gli alberi, ormai solo più conifere, si ammassano verso nord.

Il sentiero costeggia i pascoli per inoltrarsi tra gli alberi e giunti all'altezza di una vasca per abbeverare le mucche si sconsiglia di proseguire scegliendo il posto preferito, all'ombra degli alberi o al sole del pascolo, per fermarsi e fare pranzo.

► Il sentiero proseguirebbe fino a raggiungere la cima della Rocca del Laux, ma si consiglia solo a chi ha molta esperienza di escursioni in montagna. La difficoltà non è data tanto dal dislivello (ulteriori 170 metri e 1,5 km, circa 40 minuti), quanto dalla difficoltà di individuare facilmente la traccia, spesso confusa e poco segnata, oltre alla presenza di un passaggio su roccia esposta, con catene.



